

A la fèn dl'ovra (alla fine dell'opera)

Il resoconto delle attività del Gruppo di studi nell'ultimo semestre

a cura di Luigi Ropa Esposti

Domenica 20 giugno 2010: "A passo di musica", concerto di danze popolari emiliane all'agriturismo "Il Monte"

Se la sposa bagnata è fortunata lo stesso non può dirsi per una passeggiata: un forte temporale ha infatti accolto la prima data della seconda edizione della rassegna "A passo di musica - concerti al tramonto passeggiando nel Sasso tra natura e arte" curata dal nostro Gruppo con il Maestro Paola Matarrese. Non potendo svolgere la prevista escursione serale dedicata alla notte del solstizio d'estate attraverso i campi di erbe aromatiche dell'agriturismo "il Monte", ci si è concentrati sulla seconda parte dell'evento. Dopo un abbondante e tradizionale pasto a base di erbe presso l'agriturismo, ci si è tuffati nelle tradizioni musicali emiliane con il gruppo dei "Folk a vapore". I numerosi ballerini intervenuti si sono scatenati al suono di gighe e saltarelli e hanno ballato sino a tirare tardi. Alla faccia del temporale! (referente Luigi Ropa Esposti) (Fig.1).

Fig.1. Domenica 20 giugno 2010: concerto di balli popolari emiliani all'agriturismo "Il Monte"; uomini e donne schierati per una "contraddanza" (foto Luigi Ropa Esposti).

Mercoledì 30 giugno 2010: "A passo di musica": visita guidata e concerto notturno alla Ca' Vecchia di Crespellano

Una bellissima serata estiva ha accolto i numerosissimi spettatori della seconda data della rassegna "A passo di musica", che quest'anno ha coinvolto anche i Comuni di Crespellano e Pianoro. Dopo una visita guidata tra le sculture del parco dell'artista Giuliano Giuliani, posto sulle colline di Pragatto di Crespellano, aggraziato da uno splendido tramonto sulla pianura, il concerto notturno ha visto protagonisti il soprano Paola Matarrese e l'arpista Manuela Degli Esposti. Le melodie per arpa e voce sono state intramezzate dalla voce



recitante di Gabriele Marchesini che ha interpretato una selezione di brani e poesie ispirate ai temi notturni. Un suggestivo viaggio nell'arte, declinata nelle varie forme ed espressioni in dialogo tra loro (referente Paola Matarrese) (Fig.2).



Fig.2. Mercoledì 30 giugno 2010: visita guidata e concerto al parco della Ca' Vecchia di Crespellano dell'artista Giuliano Giuliani. Il concerto per voce e arpa con Paola Matarrese e Manuela Degli Esposti (foto Luigi Ropa Esposti).

Venerdì 16 luglio 2010: conferenza "Nicolosa Sanuti e il borgo di Fontana"

In occasione della tradizionale manifestazione "*Nicolosa bella splendida nympa*", organizzata dalla Pro Loco di Sasso Marconi, che si svolge ogni anno a Fontana, il nostro Gruppo di studi ha curato la conferenza introduttiva alla rievocazione storica che vuole ricordare Nicolosa Sanuti, nobildonna bolognese vissuta nel XV secolo, e moglie di quel Nicolò Sanuti che fece costruire Palazzo Sanuti, posto oggi al centro della frazione di Fontana. La conferenza è stata ospitata

all'interno della pittoresca corte di Palazzo Sanuti e, dopo un saluto di Gianni Beccaro, è stata aperta da un'illustrazione della storia della Rupe e del santuario del Sasso, di Case Gasparri e di Fontana, a cura di Luigi Ropa Esposti. La presidente Cinzia Cavallari ha poi inquadrato il periodo storico di riferimento e affrontato il tema della produzione ceramica nel Medio Evo e Rinascimento. Infine Francesco Faraone ha illustrato ai presenti la storia e l'architettura di Palazzo Sanuti. Al termine della calda serata estiva si è poi affrontato il tema del desinare presso gli stand della festa (referenti Cinzia Cavallari, Luigi Ropa Esposti, Francesco Faraone).

Sabato 17 luglio 2010: "Itinerando", camminata notturna ai Prati di Mugnano

Inserita nel calendario regionale di iniziative escursionistiche "Itinerando" si è svolta la classica camminata notturna organizzata dalla guida Luca Negroni in collaborazione col nostro Gruppo. La suggestiva passeggiata inizia al tramonto, con un concerto per flauto di Claudio Ortensi presso l'aia cortiliva del podere "Piazza" e, al crepuscolo, si forma tutti insieme un cerchio e ci si ascolta nel silenzio della natura. Luca e Luigi conducono poi il gruppo sulle pendici delle colline e fra i boschi, sino a giungere sulla cima di un colle da dove ammirare il panorama notturno della valle del Setta e delle cime del Contrafforte pliocenico. Dopo alcuni racconti sulle tradizioni e sulla storia dei luoghi, e

alcuni esercizi sensoriali, si discende nuovamente a valle verso le luci lontane. Sotto le luci ci sono anche delle crescentine calde, e il gruppo si accommiata col cuore e con lo stomaco rifocillati (referente Luigi Ropa Esposti) (Fig.3).



Fig.3. Sabato 17 luglio 2010: "Itinerando", camminata notturna ai Prati di Mugnano. Il gruppo di escursionisti all'imbrunire mentre sale lungo il sentiero (foto Luigi Ropa Esposti).

Domenica 18 luglio 2010: passeggiata dal borgo del Sasso a Fontana

Nell'ambito della manifestazione "*Nicolosa bella splendida nympha*", organizzata dalla Pro Loco di Sasso Marconi, si è svolta una camminata serale che dal centro del borgo del Sasso ha condotto i partecipanti a Fontana, nel pieno della rievocazione storica dedicata a Nicolosa Sanuti. Luigi Ropa Esposti ha condotto i partecipanti lungo l'antico sentiero lungo fiume, breve, ma ricco di storia e tradizioni: si è parlato della

leggenda del "Fosso del Diavolo", del pittore Mastelletta, della Rupe, del suo santuario e del quattrocentesco Palazzo Sanuti. Infine si è giunti a Fontana per assistere alla rievocazione storica con la finale del torneo d'armi e la battaglia dei figuranti in armature medievali (referente Luigi Ropa Esposti).

Domenica 18 luglio: "A passo di musica": passeggiata e concerto a Livergnano

La terza data della rassegna "A passo di musica" ha visto protagonista il territorio di Pianoro, e in particolare la località di Livergnano. In occasione della tradizionale festa annuale della frazione, si è svolta una escursione sulla cima del Monte di Livergnano, nel pieno del Contrafforte pliocenico, dove al termine, durante il tramonto, è stato eseguito un concerto colto-popolare per chitarra e flauto. Il "caffè concerto" all'aperto ha visto protagonisti Andrea Candeli alla chitarra e Matteo Ferrari al flauto (referente Paola Matarrese).

8 - 12 settembre 2010: partecipazione alla 337^ edizione della Fira di Sdàz

Il Gruppo ha partecipato anche quest'anno alla tradizionale "Fira di Sdàz" con un proprio spazio all'interno della "Piazza delle Associazioni". Pezzo forte dello stand sono stati naturalmente i nostri prodotti editoriali, ma durante i cinque giorni della fiera sono stati organizzati anche alcuni eventi: un concerto e visita guidata al borgo di Palazzo de' Rossi, una miniconferenza con passeggiata sul fiume Reno, una visita guidata al Museo

Marconi, la presentazione del n. 21 della rivista "al sâs" e infine l'assemblea annuale dei soci del Gruppo (vedi spazi seguenti) (referente Cinzia Cavallari).

Mercoledì 8 settembre 2010: Fira di Sdâz, "A passo di musica", concerto per arpa e visita guidata a Palazzo de' Rossi

In occasione della tradizionale Fira di Sdâz si è tenuta la quarta data della rassegna "A passo di musica", che per l'occasione ha coniugato la musica e l'arte. All'interno dell'Oratorio della natività di Palazzo de' Rossi si è tenuto un concerto per arpa del musicista Davide Burani, che durante l'esecuzione del suo repertorio di musica sacra è stato incorniciato dal sole al tramonto. Il numeroso pubblico ha poi seguito con interesse Sabrina Carlini durante la visita guidata nel borgo di Palazzo de' Rossi. E poi via tra le numerose attrazioni della Fiera (referenti Luigi Ropa Esposti e Sabrina Carlini) (Fig.4).



Fig.4. Mercoledì 8 settembre 2010: Fira di Sdâz, Oratorio della natività di Palazzo de' Rossi. Il concerto per arpa di Davide Burani (foto Luigi Ropa Esposti).

Domenica 12 settembre 2010: Fira di Sdâz, presentazione del n. 21 della rivista "al sâs"

All'interno del voltone del borgo di Palazzo de' Rossi è stato presentato l'ultimo numero della rivista "al sâs, storia, natura, cultura" edito dal Gruppo di studi, numero speciale con un ampio inserto dedicato al film "L'uomo che verrà". Alla presentazione hanno partecipato il Sindaco Stefano Mazzetti, l'assessore alla cultura Adriano Dallea e alcuni degli autori degli articoli pubblicati. E' seguito un dibattito col pubblico presente (referente Cinzia Cavallari) (Fig.5).



Fig.5. Domenica 12 settembre 2010: Fira di Sdâz, voltone del borgo di Palazzo de' Rossi; l'assessore alla cultura Adriano Dallea, la presidente del gruppo Cinzia Cavallari e il Sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti durante la presentazione del n. 21 della rivista (foto Paolo Michelin).

**Domenica 12 settembre 2010:
assemblea annuale del Gruppo**

Sempre in occasione della Fira di Sdàz si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Gruppo di studi. Dopo la relazione del presidente Cinzia Cavallari, che ha passato in rassegna le tante attività svolte nell'anno passato, si è proceduto ad approvare il bilancio consuntivo 2009 e il bilancio preventivo del 2010. Infine l'assemblea ha confermato le cariche sociali dell'associazione: la distribuzione ruoli sociali e la nomina del direttivo (referente Cinzia Cavallari).

Giovedì 23 settembre 2010: Sala mostre Renato Giorgi, presentazione del n. 21 della rivista "al sàs", speciale "L'uomo che verrà"

Dopo la presentazione generale della rivista alla Fira di Sdàz, il Gruppo ha voluto dedicare, presso la Sala mostre Renato Giorgi, una serata all'ampia sezione della rivista n. 21 incentrata sul film di Giorgio Diritti "L'uomo che verrà". Dopo gli interventi introduttivi del Sindaco Stefano Mazzetti e dell'assessore alla cultura Adriano Dallea sono intervenuti Mauro Maggiorani (ISREBO, Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Bologna) che ha curato l'articolo relativo alle stragi nazi-fasciste nella provincia di Bologna, Stefano Muratori, che ha raccolto le testimonianze dei sopravvissuti alla strage di Marzabotto e le loro opinioni sul film di Diritti, Elena Birmani, che ha partecipato alle riprese del film e ha curato alcuni articoli sul "dietro le quinte" del film (referente Cinzia Cavallari) (Fig.6).



Fig.6. Giovedì 23 settembre 2010: Sala mostre Renato Giorgi, presentazione del n. 21 della rivista "al sàs", speciale "L'uomo che verrà". Mauro Maggiorani (ISREBO, Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Bologna) durante il suo intervento (foto Luigi Ropa Esposti).

Domenica 26 settembre 2010: "A passo di musica", visita guidata e concerto all'oasi di San Gherardo

La quinta data della rassegna ha ritrovato come protagonista la natura. Nel tardo pomeriggio si comincia con la visita guidata (a cura di Luigi Ropa Esposti) nella vallecola di Rio Conco, dove è visibile uno degli accessi all'acquedotto romano, per poi proseguire all'interno dell'oasi fin dentro ai capanni di osservazione. Evitata la possibilità di un temporale, le nuvole rimaste consegnano uno splendido tramonto che arrossa il cielo e dà il via al concerto. Alla voce recitante di Dario Turrini, che declama composizioni poetiche dedicate agli uccelli, e al flauto di Daniele Ruggeri, che si esprime in una rassegna melodica, rispondono in sintonia i cinguettii dei tanti volatili che si trovano ai margini del bosco. Al termine, nella penombra, salutiamo anche i

pipistrelli che ci sorvolano incuriositi (referente Luigi Ropa Esposti).

**Domenica 3 ottobre 2010:
partecipazione all'incontro annuale
delle associazioni culturali della
montagna**

Il 3 ottobre si è svolto a Montovolo il raduno dei gruppi di studio della montagna toско-emiliana. Ospiti della sala della foresteria del santuario, messa a disposizione dal rettore don Fabio Betti, i partecipanti, oltre a fare il punto sulle proprie attività, hanno presentato e scambiato le proprie pubblicazioni e hanno esposto i progetti futuri nel consueto clima di fattiva collaborazione.



Fig. 7. Domenica 3 ottobre 2010: visita guidata del prof. Renzo Zagnoni al santuario di Montovolo in occasione dell'incontro annuale dei gruppi di studio della montagna (foto Cinzia Cavallari).

Il prof. Renzo Zagnoni, inoltre, ha guidato i delegati delle associazioni e un vasto pubblico di appassionati alla visita delle chiese di Santa Caterina d'Alessandria e di Santa Maria, dove recentemente sono stati ricollocati,

dopo un lungo restauro, gli affreschi quattrocenteschi. Sono intervenute, oltre al nostro Gruppo, le seguenti associazioni: "Accademia dello Scoltenna" di Pievepelago, "In... oltre Pavullo", "Il Trebbo Gruppo culturale" di Montese, Gruppo di Studi "Gente di Gaggio" di Gaggio Montano, Associazione "Ottonello Ottonelli" di Fanano, Gruppo di Studi "Savena Setta Sambro" di Monzuno, il "Rugletto dei Belvederiani" di Lizzano in Belvedere, "Circolo culturale Castel D'Aiano", Associazione culturale "E' Scamàdul" di Sestola, Gruppo di Studi alta valle del Reno "Nuèter" di Porretta Terme, "Centro Studi sulla cultura popolare di Vidiciatico", "Riola di più" di Riola di Vergato e "Centro Studi di Montovolo". Tutti i gruppi della montagna sono animati dal desiderio di approfondire la storia del proprio territorio, delle proprie radici e al tempo stesso di creare sinergie tra associazioni culturali di località diverse. Sasso Marconi in tal senso è ubicato in una posizione emblematica, una sorta di cerniera tra pianura e montagna, il luogo ideale in cui organizzare un convegno annuale sulle numerose ricchezze culturali dell'Appennino rappresentate dalle varie associazioni. Se la collocazione di Sasso è particolarmente significativa come tramite della viabilità antica della Valle del Reno, è difficile immaginare oggi questo tracciato senza il contributo che la ferrovia ha dato allo sviluppo della montagna dall'Ottocento. Con questo spirito tra i primi lavori in collaborazione con i gruppi della montagna va annoverato il progetto storico-culturale sulla

ferrovia Porrettana: un'opera, quest'ultima, che, consentendo di accorciare le distanze fisiche tra l'Italia del nord e quella del centro, ha contribuito di fatto a tracciare un cammino strettamente connesso con quello dell'Unità d'Italia, di cui nel 2011 si celebrano i 150 anni (referente Cinzia Cavallari) (Fig.7).

Domenica 24 ottobre 2010: "A passo di musica": visita guidata e concerto a Villa Quiete di Mezzana

L'ultimo appuntamento della rassegna "A passo di musica" si svolge in concomitanza con la "Sagra del marrone biondo", organizzato dalla Pro Loco nel caratteristico castagneto di Mezzana. Per soddisfare l'elevato numero di visitatori la guida Gianluca Rossi accompagna il pubblico in due turni nella visita alla Villa Quiete di Mezzana, pregevole esempio di architettura che si adagia sulle colline di Pontecchio. La villa, che fu in origine della famiglia Belloni, alla fine dell'Ottocento divenne sede di una scuola di canto della famosa cantante lirica Etelka Gerster. Il concerto che si svolge nel salone della villa si ripropone di ricreare le atmosfere dell'epoca, facendo risuonare le antiche armonie di un tempo. Ci accompagnano in questo viaggio all'indietro nel tempo la voce di Paola Matarrese e il piano di Paola Peresson, che incantano il pubblico con il loro concerto "intermezzi lirici nel secolo dei lumi". Si chiude in bellezza con l'ennesimo successo l'ultimo appuntamento del 2010. Arrivederci al 2011, a passo... di musica (referente Luigi Ropa Esposti) (Fig.8).



Fig.8. Domenica 24 ottobre 2010: "A passo di musica": visita guidata e concerto a Villa Quiete di Mezzana. Il concerto di Paola Matarrese (soprano) e Paola Peresson (pianoforte) nel salone della villa (foto Luigi Ropa Esposti).

Lunedì 1 novembre 2010: Tartufesta, passeggiata "Storie di vita nel borgo del Sasso"

Malgrado una fastidiosa pioggerella, non è mancato all'appuntamento un pubblico particolarmente interessato alle vicende sassesi. Prende il via dalla piazza di Sasso, occupata per l'occasione dalle bancarelle della Tartufesta, l'ultima passeggiata didattica del 2010 dedicata al borgo del Sasso e ai personaggi che vi hanno abitato. Dopo la narrazione di come si è evoluto nel corso del tempo il borgo del Sasso e di come è nato l'attuale santuario, il gruppo guidato da Luigi Ropa Esposti ammira la bella

ghiacciaia risalente al XVII secolo posta dietro le case che si affacciano sulla piazza, nei luoghi dove un tempo operò l'officina dei fratelli Bettini. Poi ci si sposta lungo la vecchia strada Porrettana per giungere al ponte sul fosso del Diavolo, ricco di leggende e di storie, e dove un tempo abitò lo stravagante pittore Andrea Donducci detto "il Mastelletta". Si arriva alla Tintoria fin quasi sotto la Rupe e poi si torna verso il centro, per ammirare l'oratorio di Santa Apollonia e la villa Achillini, che prende il nome dalla famiglia che diede i natali a rinomati poeti e professori universitari. Infine si entra nel parco di Villa Marini, ora adibita a scuola elementare, ma un tempo casa di villeggiatura per i cardinali bolognesi. Poi nuovamente in piazza, dove la passeggiata si conclude, ma dove inizia il girovagare per le bancarelle piene di sapori e di colori della Tartufesta (referente Luigi Ropa Esposti).

Domenica 7 novembre 2010: presentazione del n. 21 della rivista alla "Casa dei Campi"

Terza presentazione della rivista n. 21, dedicata alla sezione artistica della pubblicazione. "La bellezza è la miglior custode della memoria - arte e artigianato a Sasso Marconi" è il titolo della conferenza che si è svolta presso il Centro Sociale "Casa dei Campi" del capoluogo. Dopo l'introduzione della presidente Cinzia Cavallari e dell'assessore alla cultura Adriano Dallea, gli artisti Sara Bolzani e Nicola Zamboni, autori del monumento dedicato a Guglielmo Marconi posto nella rotatoria

all'ingresso di Sasso, hanno espresso il loro concetto su cosa è la bellezza. Adelmo Garuti ha poi illustrato la mostra di strumenti orafi della propria collezione (in parte esposta per l'occasione). A seguire Luigi Ropa Esposti ha relazionato sulla rassegna "A passo di musica", appena conclusa con grande successo di pubblico, che coniuga musica, natura e arte. Infine Paolo Michelini ha esposto quali sono le bellezze della natura, entrando nel merito dell'articolo scritto assieme a Maria Denti riguardante il glicine. E di una bellezza assoluta sono sembrate a tutti gli intervenuti anche le crescentine gentilmente offerte dal Centro Sociale "Casa dei Campi" (referenti Sabrina Carlini, Gerda Klein, Brillantino Furlan) (Fig.9).



Fig.9. Domenica 7 novembre 2010: Centro Sociale "Casa dei Campi", la presentazione del n. 21 della rivista con tema "La bellezza è la miglior custode della memoria - arte e artigianato a Sasso Marconi" (foto Luigi Ropa Esposti).

Giugno-dicembre 2010: Attività di volontariato in qualità di guide al Museo Marconi

Se talvolta abbiamo associato gli Alpini all'abusato cliché che li

vede abbracciati a un fiasco di vino semivuoto, quest'anno abbiamo avuto occasione di ricrederci. Sicuramente le "penne nere" amano il vino, che li difende dal freddo e allevia la fatica, ma abbiamo potuto constatare che amano e apprezzano con sincerità anche la cultura. In qualità di guide al Museo Marconi di Villa Griffone (attività che pratichiamo ormai da dieci anni come volontari del Gruppo di studi "Progetto 10 righe", collaborando con la Fondazione Guglielmo Marconi), il 20 giugno di quest'anno abbiamo accolto un folto gruppo di Alpini con i loro famigliari, circa 70 persone, provenienti da Conegliano Veneto (Treviso). Fra le molte centinaia di ospiti che nell'arco di quest'anno abbiamo accompagnato alla scoperta del Museo Marconi (giovani, anziani, ragazzi provenienti dalle scuole di ogni ordine e grado), raramente ci era capitato di avere a che fare con visitatori così attenti e interessati. La comunicazione "senza fili" è una pratica che gli Alpini, e in generale i militari, ben conoscono; ed è tanto più importante fra i rilievi montuosi dove è arduo e talvolta

impossibile posare pali e tirare fili. Sicuramente da questa conoscenza sono scaturite la viva curiosità e l'emozione, espresse dai nostri ospiti, di scoprire l'origine delle onde radio, di capire il funzionamento degli strumenti antichi esposti al museo, di apprendere la storia e calpestare i luoghi dove il giovane Guglielmo nel 1895, a soli 21 anni, eseguì con successo i suoi primi esperimenti.

(Referenti: Maria Denti, Paolo Michelinì, Gerda Klein, Brillantino Furlan e Maurizio Finelli) (Fig.10).



Fig.10. 20 giugno 2010: Villa Griffone, Museo Marconi; un folto gruppo di alpini con i loro famigliari provenienti da Conegliano Veneto (Treviso) in visita al museo (foto Paolo Michelinì).